

rassegna internazionale

L'Italia e il Sudafrica

Uno degli ultimi appelli dal Sud Africa (da questa immensa atroce prigione se ne ebbe a dichiarare due anni orsono il premio Nobel negro Albert Luthuli) chiede in causa tutto « il mondo civile » per le responsabilità che esso porta, per il perdurare, in tutta l'Unione Sudafricana, della politica di discriminazione, di violazione dei diritti dell'uomo, di assassinio, perseguiti dal razzista Verwoerd. « E' possibile », si chiede l'appello, « che dopo tanto rinnovamento, quasi unanimi delle Nazioni Unite, dopo presa di posizioni di sindacati e di organizzazioni culturali dei mondi intero, la comunità mondiale non trovi ancora il modo di fermare la mano del razzista Verwoerd che proprio ha innalzato le forze per uccidere tre combattenti liberi sudafricani e tiene in prigione, in condizioni disumane, i combattenti come Nelson Mandela, Govan Mbeki, Peter Sisulu? ».

E' possibile. Sono le democrazie occidentali che tengono in piedi la repubblica fascista di Sarti e di Verwoerd. Due settimane fa all'ONU, presso la commissione per gli affari sociali, umanitari e culturali, si è svolto un ennesimo dibattito sul razzismo del Sud Africa. Una motione di condanna è stata approvata a schiaccianome maggioranza, ma diciassette governi e fra loro l'Italia, con gli Stati Uniti, la Francia, la Gran Bretagna hanno creduto di doversi astenere. Il rappresentante italiano nella commissione delle Nazioni Unite, Carlo Gasparini, sostiene in tale occasione che l'ONU non deve prendere drastiche provvedimenti contro i razzisti sudafricani, ma « soltanto combattere il timore dell'isolamento che anima i razzisti di Pretoria e che ispira loro la politica della discriminazione ».

C'è di più: cinque giorni fa la federazione internazionale dei lavoratori dei trasporti (CISL) annuncia colloqui con tutte le altre organizzazioni internazionali dei sindacati della categoria per dare il massimo appoggio ad ogni misura di boicottaggio contro il governo di Pre-

Parigi

Duclos invita all'azione le forze operaie unite

Più ampie prospettive d'unità tra PCF e SFIO dopo il viaggio dei socialdemocratici a Mosca - Il compagno Duclos propone manifestazioni contro la forza atomica e per il disarmo

Dal nostro inviato

PARIGI, 11. Le conseguenze e gli effetti del viaggio della SFIO a Mosca appaiono, giorno dopo giorno, sempre più positive, e costituiscono una vita politica francese un elemento di catalisi, che da lungo, come in chimica, a interessanti sviluppi.

Misurare il viaggio della SFIO a Mosca soltanto al livello della situazione politica francese nelle sole prospettive delle elezioni presidenziali del '62 sarebbe un calcolo di corte vedute. Molteva misurando la possibilità per la socialdemocrazia di giocare un ruolo originale nella prospettiva di un socialismo europeo, e la possibilità di ripresentarsi come un interlocutore valido per tutto il movimento comunista e operario europeo. Concreti che egli ha affermato quasi in tutte le lettere quando ha parlato del ruolo responsabile che può essere svolto nei prossimi 10 o 15 anni dai socialisti, per muovere verso cambiamenti ai quali il popolo di Francia aspira». Duclos ha proposto pubbliche manifestazioni contro la forze frappe e per il disarmo, « per sottolineare, con vere e proprie atti, l'importanza dell'azione delle forze operaie e democratiche ». Tali propostesi sono stati concordati con i partiti di sinistra, condotti spesso a lottare insieme contro i malfatti della politica del potere personale, sono sempre più convinti che l'unità della classe operaia è decisiva, per muovere verso cambiamenti ai quali il popolo di Francia aspira». Duclos ha proposto pubbliche manifestazioni contro la forze frappe e per il disarmo, « per sottolineare, con vere e proprie atti, l'importanza dell'azione delle forze operaie e democratiche ». Tali propostesi sono stati concordati con i partiti di sinistra, condotti spesso a lottare insieme contro i malfatti della politica del potere personale, sono sempre più convinti che l'unità della classe operaia è decisiva, per muovere verso cambiamenti ai quali il popolo di Francia aspira».

Il terreno politico immediato su cui tale azione, presumibilmente, si eserciterà è quello della battaglia contro la forze frappe e per il disarmo (si prepara già in tal senso un incontro internazionale a Parigi di sei paesi europei), e quello che investe i problemi inerenti la comunità europea.

L'apprezzamento del Partito comunista francese sugli incontri di Mosca tra PCUS e SFIO è positivo. L'Humanité ha parlato di « motivi di ottimismo » che lasciano ragionevolmente sperare, dopo la conferenza di Guy Mollet, che l'azione comune dei comunisti e dei socialisti vedrà il suo campo allargarsi ».

Quanto alle conseguenze dirette dell'incontro di Mosca sui rapporti PCF-SFIO, l'Humanité scrive: « Tutto ciò (vale a dire che negli incontri non si sia discusso dei rapporti tra PCF e SFIO) va

Oggi alla libreria
« Paesi nuovi »

Solidarietà
con gli scrittori
portoghesi
arrestati

La Rivista L'Europa Letteraria ha organizzato per questa sera alle 18 presso la libreria internazionale Pellegrini (Via Aurora 33-35) un Omaggio agli scrittori portoghesi Alves Redol, Alberto Ferreira, Alexandre Cabral, arrestati dalla polizia del dittatore Salazar.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elabotare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

tivabili di gran lunga superiore a quella americana.

« Negli ultimi cinque anni », scrive la Pravda nell'editoriale che domani accompagnerà l'annuncio del Plenum - la produzione chimica è aumentata di circa due volte. Ma tutto ciò che è stato fatto per il suo sviluppo era appena un inizio. La nostra industria fornisce al mercato nazionale una produzione chimica notevolmente inferiore al fabbisogno del paese. Il livello delle produzioni chimiche e le sue strutture non corrispondono alle grandi possibilità della chimica ».

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superfici col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi indispensabili alla produzione chimica. Attualmente l'URSS produce 20 milioni di tonnellate di concimi chimici contro 32 milioni di tonnellate prodotte negli Stati Uniti, per una estensione delle superficie col-

titivabili di gran lunga superiore a quella americana.

Il Comitato centrale del PCUS deve, quindi, elaborare concrete misure per agevolare la capacità produttiva dell'industria chimica, per migliorare la produzione di minerali, materie plastiche, fibre sintetiche e altri mezzi